

COMUNICATO STAMPA – 6 Novembre 2014

Il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. ha esaminato e approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2014

Ulteriore riduzione dell'Indebitamento Finanziario Netto di 408 milioni di euro (-11%), che si attesta a 3.466 milioni di euro.

Nonostante il perdurare di una difficile situazione congiunturale, i risultati del terzo trimestre 2014, in lieve crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (Margine Operativo Lordo +1,3%), hanno mitigato la contrazione del MOL registrata nel primo semestre dell'anno (-9,7% a giugno; -6,7% a settembre)

In crescita del 2,9%, a 419 milioni di euro, il Risultato Operativo Netto al 30 settembre 2014

Stabile l'Utile Netto rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (159 milioni di euro).

Milano, 6 Novembre 2014 – Si è riunito oggi il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. che, sotto la Presidenza del Prof. Giovanni Valotti, ha esaminato e approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2014.

I primi nove mesi dell'anno sono stati caratterizzati dal continuo peggioramento degli indicatori congiunturali, in particolare nel settore dell'energia elettrica. Rispetto al corrispondente periodo del 2013, i prezzi di mercato dell'energia sono scesi di circa 12 euro/MWh (-20%), mentre la domanda nazionale è risultata in calo del 3%.

Nonostante tale difficile contesto di mercato, la società ha conseguito un ulteriore calo dell'Indebitamento Netto di 408 milioni di euro.

La favorevole idraulicità registrata in Italia nei primi nove mesi dell'anno, lo sforzo continuo sull'efficienza operativa nonché la buona *performance* conseguita sui mercati dei titoli ambientali e l'attenta gestione delle fonti di approvvigionamento gas, hanno contribuito a contenere la flessione del margine industriale agli stessi livelli già rilevati nel primo semestre dell'anno.

Il Margine Operativo Lordo è risultato pari a 783 milioni di euro (839 milioni di euro nei primi nove mesi del 2013). La contrazione di 56 milioni di euro risulta fortemente influenzato dagli effetti connessi alle alte temperature rilevate, in particolare, nel primo trimestre dell'anno, quelli relativi alla minore idraulicità registrata in Montenegro e alla scadenza (da ottobre 2013) della convenzione CIP 6 sulle produzioni di energia elettrica del termovalorizzatore di Brescia.

Il risultato operativo netto del periodo è risultato pari a 419 milioni di euro (+2,9%), mentre l'utile netto si è attestato a 159 milioni di euro, in linea rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente.

Nel corso del periodo la generazione di cassa netta è risultata positiva e pari a 408 milioni di euro, dopo investimenti per 205 milioni di euro e il pagamento di dividendi per 102 milioni di euro. La Posizione Finanziaria Netta alla fine di settembre 2014 si è pertanto attestata a 3.466 milioni di euro (3.874 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

Principali risultati consolidati al 30 settembre 2014 del Gruppo A2A

<i>in milioni di euro</i>	30 settembre 2014	30 settembre 2013	Δ %
Ricavi	3.632	4.080	-11.0%
Margine Operativo Lordo	783	839	-6,7%
Risultato Operativo Netto	419	407	+2,9%
Utile Netto di Gruppo	159	159	-
<i>in milioni di euro</i>	30 settembre 2014	Esercizio 2013	Δ
Indebitamento finanziario netto consolidato	3.466	3.874	-408

Evoluzione prevedibile della gestione

Sebbene si stiano registrando deboli segnali di ripresa sui mercati all'ingrosso, per il quarto trimestre 2014, i prezzi dell'energia elettrica e la domanda nazionale sono attesi comunque ad un livello inferiore rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il Gruppo continuerà nello sforzo di compensare, tramite efficienze operative e ottimizzazioni degli asset, il prevedibile andamento negativo del mercato. Continuerà inoltre il percorso di rafforzamento della struttura patrimoniale.

Andamento della gestione del Gruppo

L'energia elettrica venduta nei mercati all'ingrosso e al dettaglio dalle società del Gruppo (al netto del contributo della partecipata montenegrina EPCG) è risultata¹ pari a 35,3 TWh (miliardi di kilowattora), in crescita del 12% rispetto ai primi nove mesi del 2013.

Le vendite hanno interessato per 25,4 TWh il mercato nazionale e per 9,9 TWh i mercati esteri.

Alla copertura del fabbisogno hanno contribuito per 9.6 TWh² gli impianti del Gruppo.

In particolare, nel periodo in esame, la produzione termoelettrica è stata pari a 3,8 TWh (-30%) mentre la produzione idroelettrica ha raggiunto 4,8 TWh (+30%).

Le produzioni di energia elettrica da impianti cogenerativi, da termovalorizzatori e da impianti a biogas sono risultate pari a 1,0 TWh.

Il Gruppo EPCG ha prodotto complessivamente 2,1 TWh (-26%), di cui 1,0 TWh da fonte termoelettrica (+7%) e 1,1 TWh da fonte idroelettrica (-41%). La diminuzione delle produzioni è quindi riconducibile prevalentemente alla fonte idroelettrica che, nei primi nove mesi del 2013, aveva conseguito risultati superiori alla media storica per effetto dell'eccezionale piovosità.

Tale dinamica, a fronte di una domanda interna sostanzialmente in linea (+1,1%), ha determinato un incremento delle quantità di energia elettrica importate (+0,6 TWh) ed una riduzione delle quantità di energia elettrica esportate (-0,1 TWh).

L'energia elettrica distribuita sulla rete di media e bassa tensione montenegrina è risultata pari a 1,8 TWh (-5%).

Nel periodo in esame, le vendite di gas metano si sono attestate a 2.068 milioni di metri cubi, in crescita di 420 milioni di metri cubi, prevalentemente per effetto di una maggiore attività di intermediazione sui mercati all'ingrosso.

Le vendite di calore, pari a 1,2 TWh termici, hanno invece registrato una flessione del 20% rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente, prevalentemente per effetto delle elevate temperature che hanno caratterizzato il trimestre invernale. Alla copertura del carico termico hanno contribuito gli impianti di cogenerazione e di termovalorizzazione di rifiuti, la cui produzione è risultata complessivamente pari a 1,3 TWh termici (-19%).

Le quantità di rifiuti smaltiti sono state pari a 1,9 milioni di tonnellate (+1%).

L'energia elettrica distribuita è stata pari a 8,1 TWh, in riduzione del 3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Le quantità di gas distribuito si sono attestate a 1.139 Mmc (-17%), mentre l'acqua distribuita è risultata pari a 45 Mmc (48 Mmc nei primi nove mesi del 2013).

¹ Al netto dell'energia venduta e contestualmente riacquistata dalla Borsa.

² Le produzioni includono il contributo integrale delle centrali di Edipower, ad esclusione dell'impianto termoelettrico di Turbigo e del nucleo idroelettrico di Tusciano, ceduti ad Iren Energia S.p.A. nel mese di novembre 2013.

Risultati Economici

I **Ricavi** del Gruppo A2A, pari a 3.632 milioni di euro, sono risultati in diminuzione di 448 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2013 principalmente per effetto della contrazione delle vendite di energia per uso riscaldamento conseguente all'elevata termicità registrata nel periodo, nonché della flessione delle vendite di energia elettrica.

Il **Margine Operativo Lordo** si è attestato a 783 milioni di euro, in riduzione di 56 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2013. La tabella che segue ne mostra la composizione per filiera di attività:

<i>Milioni di euro</i>	30.09.2014	30.09.2013
Filiera Energia	377	399
Filiera Ambiente	165	217
Filiera Calore e Servizi	34	48
Filiera Reti	221	193
Filiera Altri Servizi e Corporate	-14	-18
Totale	783	839

Il Margine Operativo Lordo della *Filiera Energia* si è attestato a 377 milioni di euro, in riduzione di 22 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Tale flessione è sostanzialmente attribuibile ai risultati della controllata EPCG che, sebbene positivi e pari a 28 milioni di euro, in tale comparto risultano in contrazione di 26 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 2013, che aveva beneficiato di più elevate produzioni idroelettriche.

Al netto di tale effetto, il Margine Operativo Lordo della Filiera Energia risulta sostanzialmente in linea (+4 milioni di euro) rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente: i maggiori margini conseguiti sui mercati dei titoli ambientali e la positiva *performance* dell'attività di *trading*, unitamente alla forte idraulicità registrata nei primi nove mesi del 2014 e all'attenta gestione delle fonti di approvvigionamento del gas, hanno parzialmente compensato gli effetti economici derivanti dal calo dei prezzi dell'energia elettrica sui mercati all'ingrosso.

Il Margine Operativo Lordo della *Filiera Ambiente* è risultato pari a 165 milioni di euro, in riduzione di 52 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2013.

Tale andamento è prevalentemente riconducibile, per 27 milioni di euro, alla presenza nei primi nove mesi del 2013 di una componente positiva di reddito di competenza dell'esercizio 2012 relativa al prezzo di cessione dell'energia elettrica prodotta in regime CIP 6 e, per 24 milioni di euro, ai minori ricavi dovuti alla scadenza della convenzione CIP 6 dell'impianto di termovalorizzazione di Brescia. Al netto di tali componenti, il margine operativo lordo della filiera risulta in linea rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Il Margine Operativo Lordo della *Filiera Calore e Servizi*, pari a 34 milioni di euro, si è ridotto di 14 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2013.

La flessione della marginalità, relativa sia al Comparto Teleriscaldamento che al Comparto Gestione Calore, è sostanzialmente attribuibile all'andamento climatico anomalo registrato soprattutto nel

primo trimestre 2014. I primi mesi del 2013, al contrario, avevano registrato temperature inferiori alle medie storiche. Tale effetto negativo è stato solo parzialmente compensato dall'efficace azione di sviluppo commerciale e dai maggiori margini conseguiti dalla vendita dei certificati bianchi riconosciuti alla gestione del servizio di teleriscaldamento nelle città di Milano, Brescia e Bergamo.

La marginalità della *Filiera Reti*, si è attestata a 221 milioni di euro, in crescita di 28 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il risultato dei primi nove mesi del 2013, tuttavia, includeva lo stanziamento di oneri per mobilità relativi al piano di ristrutturazione aziendale per circa 10 milioni di euro. Al netto di tale effetto, il Margine Operativo Lordo della Filiera risulta in crescita di 18 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Tale incremento è principalmente attribuibile al comparto della distribuzione di energia elettrica: l'applicazione della Delibera 258/14/R/eel dell'AEEGSI pubblicata nel mese di giugno ha determinato maggiori ricavi ammessi per la società A2A Reti Elettriche relativi agli esercizi 2012, 2013 e 2014. Positivo è stato il contributo del comparto di distribuzione di energia elettrica del Gruppo EPCG per effetto dell'incremento delle tariffe di distribuzione.

Il **Risultato da transazioni non ricorrenti**, risulta positivo per 11 milioni di euro al 30 settembre 2014 e recepisce, principalmente, per 12 milioni di euro il perfezionamento del contratto di permuta tra A2A S.p.A. e Dolomiti Energia S.p.A. che prevedeva la cessione ad A2A S.p.A. delle azioni Edipower di proprietà di Dolomiti Energia in cambio della cessione delle azioni Dolomiti Energia detenute da A2A S.p.A. maggiorate di un conguaglio in denaro o *asset* per un totale di 16 milioni di euro. Tale provento deriva principalmente dalla differenza tra il valore attribuito alla partecipazione in Dolomiti Energia S.p.A. nell'ambito della permuta e il valore di carico della stessa nel bilancio consolidato del Gruppo A2A.

Nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, tale posta risultava positiva per 17 milioni di euro e accoglieva per 23 milioni di euro il risultato della cessione di cinque piccoli impianti idroelettrici ad acqua fluente per una potenza installata di circa 8 MW e, per 6 milioni di euro, l'effetto negativo di oneri non ricorrenti sostenuti dalla controllata EPCG.

Gli "**Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni**" sono risultati complessivamente pari a 364 milioni di euro (432 milioni di euro al 30 settembre 2013). Il decremento di 68 milioni di euro è sostanzialmente attribuibile a minori ammortamenti, a minori accantonamenti a fondi rischi correlati ad eccedenze registrate nel corso del periodo in esame in seguito alla risoluzione di alcuni contenziosi in essere con Enti locali e a minori accantonamenti a fondi rischi su crediti a seguito del venir meno del rischio di inesigibilità di alcuni crediti verso clienti per i quali nei precedenti esercizi erano stati effettuati accantonamenti.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il "**Risultato Operativo Netto**" ha raggiunto i 419 milioni di euro (407 milioni di euro al 30 settembre 2013).

Gli "**Oneri netti della gestione finanziaria**" sono risultati pari a 139 milioni di euro (142 milioni di euro al 30 settembre 2013). La riduzione rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio, pari a 3 milioni di euro, è riconducibile a minori interessi finanziari passivi netti sul debito per 33 milioni di euro rettificati dall'andamento negativo della variazione dei *fair value* dei contratti su derivati finanziari per 30 milioni di euro.

La “**Quota di risultato di società consolidate ad equity**” è stata positiva per 7 milioni di euro (8 milioni di euro al 30 settembre 2013) ed è attribuibile principalmente alla valutazione a Patrimonio netto delle partecipazioni in imprese collegate.

Gli “**Oneri per imposte sui redditi**” nel periodo in esame sono risultati pari a 127 milioni di euro (118 milioni di euro al 30 settembre 2013). Con riferimento alla riduzione della percentuale dell’IRAP il Gruppo ha ricalcolato il valore delle imposte differite attive e passive che ha comportato un aggravio sulle imposte del periodo in esame per 4 milioni di euro.

Il “**Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo**”, dedotto il risultato di pertinenza di terzi azionisti, è risultato pari a 159 milioni di euro (invariato rispetto al 30 settembre 2013).

Situazione patrimoniale e finanziaria

Il “**Capitale investito**” consolidato al 30 settembre 2014 ammonta a 6.874 milioni di euro e trova copertura nel Patrimonio netto per 3.408 milioni di euro e nell’indebitamento finanziario netto per 3.466 milioni di euro.

Il “**Capitale di funzionamento**” ammonta a 486 milioni di euro, in diminuzione di 255 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013 principalmente in seguito alla diminuzione dei crediti commerciali.

Il “**Capitale immobilizzato netto**”, è pari a 6.388 milioni di euro, in diminuzione di 93 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013.

La “**Posizione finanziaria netta**”, pari a 3.466 milioni di euro, è in miglioramento di 408 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013 a seguito della positiva generazione di cassa attribuibile alla gestione operativa, parzialmente compensata dalle risorse assorbite dalle attività di investimento in immobilizzazioni materiali e immateriali per 205 milioni di euro e dai dividendi pagati per 102 milioni di euro.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di A2A S.p.A. dichiara – ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si allegano i prospetti contabili del Gruppo A2A, estratti dal Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2014.

Per ulteriori informazioni:

Comunicazione e Relazioni Esterne: tel. 02 7720.4582, ufficiostampa@a2a.eu

Investor Relations: tel.02 7720.3974, ir@a2a.eu

www.a2a.eu

Obblighi informativi verso il pubblico previsti dalla delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	30.09.2014	31.12.2013	30.09.2013
(milioni di euro)			
ATTIVITA'			
<u>ATTIVITA' NON CORRENTI</u>			
Immobilizzazioni materiali	5.787	5.930	6.169
Immobilizzazioni immateriali	1.310	1.306	1.383
Partecipazioni valutate col metodo del Patrimonio netto	126	187	218
Altre attività finanziarie non correnti	49	53	53
Attività per imposte anticipate	331	372	261
Altre attività non correnti	63	53	81
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	7.666	7.901	8.165
<u>ATTIVITA' CORRENTI</u>			
Rimanenze	350	284	307
Crediti commerciali	1.407	1.889	1.714
Altre attività correnti	275	383	489
Attività finanziarie correnti	137	107	66
Attività per imposte correnti	47	70	46
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	509	376	650
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	2.725	3.109	3.272
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	-	-	346
TOTALE ATTIVO	10.391	11.010	11.783
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
<u>PATRIMONIO NETTO</u>			
Capitale sociale	1.629	1.629	1.629
(Azioni proprie)	(61)	(61)	(61)
Riserve	1.086	1.161	1.195
Risultato d'esercizio	-	62	-
Risultato del periodo	159	-	159
Patrimonio netto di Gruppo	2.813	2.791	2.922
Interessi di minoranze	595	557	856
Totale Patrimonio netto	3.408	3.348	3.778
<u>PASSIVITA'</u>			
<u>PASSIVITA' NON CORRENTI</u>			
Passività finanziarie non correnti	4.016	3.982	3.913
Benefici a dipendenti	355	339	319
Fondi rischi, oneri e passività per scariche	518	605	602
Altre passività non correnti	372	436	407
Totale passività non correnti	5.261	5.362	5.241
<u>PASSIVITA' CORRENTI</u>			
Debiti commerciali	1.080	1.306	1.105
Altre passività correnti	502	566	624
Passività finanziarie correnti	129	415	934
Debiti per imposte	11	13	46
Totale passività correnti	1.722	2.300	2.709
Totale passività	6.983	7.662	7.950
PASSIVITA' DIRETTAMENTE ASSOCIATE AD ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	-	-	55
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	10.391	11.010	11.783

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (milioni di euro)	01.01.2014 30.09.2014	01.01.2013 30.09.2013 (*)	3°trim 2014	3°trim 2013 (*)
Ricavi				
Ricavi di vendita e prestazioni	3.464	3.922	989	1.183
Altri ricavi operativi	168	158	61	52
Totale Ricavi	3.632	4.080	1.050	1.235
Costi operativi				
Costi per materie prime e servizi	2.183	2.579	589	804
Altri costi operativi	189	165	82	53
Totale Costi operativi	2.372	2.744	671	857
Costi per il personale	477	497	147	149
Margine Operativo Lordo	783	839	232	229
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	364	432	115	152
Risultato operativo netto	419	407	117	77
Risultato da transazioni non ricorrenti	11	17	11	20
Gestione finanziaria				
Oneri finanziari netti	(139)	(142)	(38)	(54)
Quota dei proventi e degli oneri derivanti dalla valutazione secondo il patrimonio netto delle partecipazioni	7	8	2	1
Risultato da cessione di altre partecipazioni	-	-	-	-
Totale Gestione finanziaria	(132)	(134)	(36)	(53)
Risultato al lordo delle imposte	298	290	92	44
Oneri per imposte sui redditi	127	118	26	24
Risultato di attività operative in esercizio al netto delle imposte	171	172	66	20
Risultato netto da attività operative cessate	-	-	-	-
Risultato netto	171	172	66	20
Risultato di pertinenza di Terzi	(12)	(13)	(4)	6
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	159	159	62	26

(*) I valori comparativi per il periodo gennaio-settembre 2013 e terzo trimestre 2013 sono stati riclassificati in base alla nuova struttura di Conto economico adottata.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (milioni di euro)	30.09.2014	30.09.2013	3°trim 2014	3°trim 2013
Risultato del periodo (A)	171	172	66	20
Utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio netto	(21)	4	-	-
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) attuariali	6	(1)	-	-
Totale utili/(perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale (B)	(15)	3	-	-
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura degli strumenti finanziari ("cash flow hedge")	(11)	(10)	28	6
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite)	4	4	(10)	(2)
Totale Altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale delle società consolidate integralmente (C)	(7)	(6)	18	4
Altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del Patrimonio netto al netto dell'effetto fiscale (D)	-	-	-	-
Totale risultato complessivo (A)+(B)+(C)+(D)	149	169	84	24
Totale risultato complessivo attribuibile a:				
Soci della controllante	137	156	80	31
Interessenze di pertinenza di terzi	12	13	4	(7)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (milioni di euro)	30.09.2014	31.12.2013	30.09.2013
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO/ESERCIZIO	376	553	553
<u>Attività operativa</u>			
Risultato netto (**)	159	(9)	148
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	301	420	314
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	45	66	48
Svalutazioni/smobilizzi immobilizzazioni materiali e immateriali	5	260	10
Risultato di partecipazioni valutate ad <i>equity</i>	(7)	23	(8)
Imposte nette pagate (a)	(57)	(122)	(29)
Variazioni delle attività e passività al lordo delle imposte pagate (b)	278	141	76
Variazione delle attività e delle passività (a+b) (*)	221	19	47
Flussi finanziari netti da attività operativa	724	779	559
<u>Attività di investimento</u>			
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(160)	(227)	(150)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali e avviamento	(45)	(57)	(44)
Investimenti in partecipazioni e titoli (*)	-	(3)	(3)
Cessioni di immobilizzazioni e partecipazioni	-	53	42
Dividendi incassati da partecipazioni valutate ad <i>equity</i> e altre partecipazioni	4	3	3
Flussi finanziari netti da attività di investimento	(201)	(231)	(152)
FREE CASH FLOW	523	548	407
<u>Attività di finanziamento</u>			
Variazione delle attività finanziarie (*)	(47)	(96)	(59)
Variazione delle passività finanziarie (*)	(189)	(369)	(80)
Interessi finanziari netti pagati	(48)	(173)	(84)
Dividendi pagati dalla capogruppo	(102)	(81)	(81)
Dividendi pagati dalle controllate	(4)	(6)	(6)
Flussi finanziari netti da attività di finanziamento	(390)	(725)	(310)
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	133	(177)	97
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO/ESERCIZIO	509	376	650

(*) Al netto dei saldi con contropartita il Patrimonio netto e altre voci della Situazione patrimoniale-finanziaria.

(**) Il Risultato netto è esposto al netto delle plusvalenze per cessioni di partecipazioni e immobilizzazioni.

Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio netto consolidato
(milioni di euro)

Descrizione	Capitale Sociale	Azioni Proprie	Cash Flow Hedge	Altre Riserve e utili a nuovo	Risultato del periodo/esercizio di Gruppo	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Interessi di minoranze	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2012	1.629	(61)	(16)	1.034	260	2.846	851	3.697
<i>Variazioni dei primi nove mesi del 2013</i>								
Destinazione del risultato 2012				260	(260)			
Distribuzione dividendi				(81)		(81)	(6)	(87)
Riserve IAS 19 Revised (*)				3		3		3
Riserve IAS 32 e IAS 39 (*)			(6)			(6)		(6)
Put option su azioni Edipower S.p.A.				(2)		(2)		(2)
Altre variazioni				3		3	(2)	1
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					159	159	13	172
Patrimonio netto al 30 settembre 2013	1.629	(61)	(22)	1.217	159	2.922	856	3.778
<i>Variazioni del quarto trimestre 2013</i>								
Riserve IAS 19 Revised (*)				(18)		(18)		(18)
Riserve IAS 32 e IAS 39 (*)			1			1		1
Put option su azioni Edipower S.p.A.				(22)		(22)		(22)
Effetti scissione parziale non proporzionale Edipower S.p.A.							(297)	(297)
Altre variazioni				5		5	(2)	3
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					(97)	(97)		(97)
Patrimonio netto al 31 dicembre 2013	1.629	(61)	(21)	1.182	62	2.791	557	3.348
<i>Variazioni dei primi nove mesi del 2014</i>								
Destinazione del risultato 2013				62	(62)			
Distribuzione dividendi				(102)		(102)	(4)	(106)
Riserve IAS 19 Revised (*)				(15)		(15)		(15)
Riserve IAS 32 e IAS 39 (*)			(7)			(7)		(7)
Altre variazioni				(13)		(13)	30	17
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					159	159	12	171
Patrimonio netto al 30 settembre 2014	1.629	(61)	(28)	1.114	159	2.813	595	3.408

(*) Concorrono alla formazione del Conto economico complessivo.